



COMUNE DI CURSI

PROVINCIA DI LECCE

Reg. Gen. N° 103
del 06/04/2018

UFFICIO TECNICO

COPIA DI DETERMINAZIONE

Reg. Sett. N° 49 DEL 04/04/2018

**OGGETTO: COMUNE DI CAVALLINO / COMUNE DI CURSI. SENTENZE TAR
LECCE – SEZIONE PRIMA - N. 1461 DEL 07.05.2015 E N. 3208
DEL 06.11.2015. PAGAMENTO RISTORO AMBIENTALE PERIODO
2009-2016.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione di C.C. n. 12 del 23.03.2018, con cui è stato approvato ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D. Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/1011 2017/2019;

Visto il Decreto Sindacale n. 1 del 08.01.2018, di conferimento di titolarità della posizione organizzativa del Settore Tecnico ai sensi dell'art. 109 del D. L.vo n. 267/2000;

Premesso che:

- il Comune di Corsi, per quanto riguarda la pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti solidi urbani, appartiene al bacino di utenza corrispondente all'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) di Lecce – A.R.O. 5 (Area di Raccolta Ottimale);

- i rifiuti solidi urbani raccolti dal Comune di Corsi vengono trasferiti, per la fase della selezione e biostabilizzazione, presso il sistema impiantistico complesso per rifiuti urbani a servizio del Bacino LE/2 in agro di Poggiardo – Località "Pastorizze" – gestito dalla Società "Progetto Ambiente Bacino Lecce Due s.r.l." da Massafra (TA);

- con decreto n. 37/CD del 31.01.2007 è stata disposta la gestione dei rifiuti urbani a regime attraverso l'entrata in esercizio del sistema impiantistico per il recupero energetico dei rifiuti urbani a servizio della Provincia di Lecce, costituito da linea di produzione CDR in agro di Cavallino, gestito dalla Progetto Ambiente Provincia di Lecce s.r.l. da Massafra (TA);

Dato atto che, con ricorso n. 3041/2014 R.G. il Comune di Cavallino, rappresentato e difeso dall'Avv. Ernesto STICCHI DAMIANI da Lecce, ha citato l'Autorità per la Gestione dei Rifiuti ATO LE 2 in liquidazione, per ottenere la determinazione e la liquidazione in proprio favore del ristoro socio-ambientale spettante quale comune sede della piattaforma complessa per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e assimilati composta da impianto di biostabilizzazione con annessa discarica di servizio soccorso e impianto di produzione di CDR, posta a servizio dello smaltimento dei rifiuti provenienti dai comuni rientranti in tutti e tre gli ex ambiti ottimali della Provincia di Lecce – oggi TO della Provincia di Lecce;

Viste le note del 19.01.2018 e del 01.03.2018, di chiarimenti, con cui l'Avv. Ernesto STICCHI DAMIANI, chiede il pagamento del ristoro ambientale in favore del Comune di Cavallino per la frazione secca dei rifiuti conferita dal Comune di Corsi presso l'impianto di produzione di CDR nel periodo 2009-2016, pari ad € 950,17#, in esecuzione delle sentenze pronunciate dal TAR di Lecce – Sezione Prima - n. 1461 del 07.05.2015 e n. 3208 del 06.11.2015, ivi allegate;

Avuto presente il piano di riparto del ristoro socio ambientale trasmesso dal Comune di Cavallino, in atti;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Visto l'art. 107 del D. L.vo n. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. Per quanto in narrativa esposto, di prendere atto delle sentenze pronunciate dal TAR Lecce – Sezione Prima - n. 1461 del 07.05.2015 e n. 3208 del 06.11.2015.
2. Di liquidare e pagare, conseguentemente, al Comune di Cavallino (Le) la complessiva somma di € 950,17# a titolo di ristoro socio-ambientale spettante quale Comune sede della piattaforma complessa per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e assimilati composta da impianto di biostabilizzazione con annessa discarica di servizio soccorso e impianto di produzione di CDR, posta a servizio dello smaltimento dei rifiuti provenienti dai comuni

rientranti in tutti e tre gli ex ambiti ottimali della Provincia di Lecce.

3. Di dare atto che la somma spettante al Comune di Cavallino attiene esclusivamente al ristoro ambientale per la frazione secca dei rifiuti conferita dal Comune di Corsi presso l'impianto di produzione di CDR nel periodo 2009-2016, come riveniente dal piano di riparto, in atti.
4. Di imputare la spesa di € 950,17# sul Cap. 610/1 "Spese per il servizio RSU" del corrente esercizio finanziario.
5. Di dare atto che al materiale pagamento si provvederà mediante bonifico sul conto IT6100100003245433300188060 c/o Tesoreria Unica Banca d'Italia.
6. Di trasmettere copia della presente in data odierna al responsabile del servizio finanziario ai sensi del D.L.vo n. 267 del 18.8.2000, art. 183, comma 8.

IL DIRIGENTE
F.to Ing. Massimo NOCCO

.....

Visto: ai sensi dell'art. 49, 1° comma e dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, si attesta la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Cursi, li **04/04/2018**

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott. Benvenuto BISCONTI

.....

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata per oggetto all'Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 giorni naturali e consecutivi.

Cursi, li _____

IL MESSO COMUNALE
F.to D'AUTILIA UMBERTO

.....

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.
Dal Municipio li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Massimo NOCCO
